CITTA' DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Direzione 4 Opere Pubbliche, Servizi Manutentivi e Protezione Civile

COMUNE DI ALCAMO
Comune di Alcamo
Protocollo N.0031569/2020 del 27/04/2020

OGGETTO: **Provvedimento di organizzazione e autorizzazione allo svolgimento della operazioni di accoglimento salme e seppellimento all'interno dei cimiteri comunali – Modalità operative per il corretto espletamento delle operazioni di cantiere edile - Emergenza COVID 19 – Decreto del 26 aprile 2020 del Consiglio dei Ministri**

Il Dirigente

Preso atto delle misure contenute nel Decreto del 26 aprile del Consiglio dei Ministri secondo il quale non non è ancora consentita la riapertura al pubblico dei cimiteri

Preso atto delle indicazioni dell'Amministrazione e della cittadinanza in relazione alle operazioni di tumulazione alla presenza di un numero massimo di due congiunti del defunto, sempre nel rispetto della distanza di sicurezza di almeno un metro.

Preso atto delle precedenti misure di organizzazione e autorizzazione allo svolgimento della operazioni di accoglimento salme e seppellimento all'interno dei cimiteri comunali – Modalità operative per il corretto espletamento delle operazioni di cantiere edile - Emergenza COVID 19 e dello scaglionamento delle operazioni per cui all'interno di un cimitero non vi è simultaneità nella presenza degli operatori per la tumulazione

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19 di misure restrittive nell'intero territorio nazionale

Vista la direttiva del Sindaco protocollo 21195 del 12.03.2020;

Ritenuto opportuno fornire ulteriori disposizioni di organizzazione e autorizzazione allo svolgimento della operazioni di tumulazione all'interno dei cimiteri comunali con l'obiettivo di fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare nei cantieri edili cimiteriali l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 alla presenza di un numero massimo di due congiunti del defunto

DISPONE

1. I cimiteri e gli uffici cimiteriali sono chiusi; non sono ammessi visitatori; le istanze inerenti i servizi cimiteriali debbono essere inviate via pec al seguente indirizzo: comunedialcamo.protocollo@**pec**.it

2. Il ricevimento salme è attivo tutti i giorni, festivi e prefestivi compreso, previa prenotazione telefonica ai numeri di cellulari dei dipendenti per come riportati con apposito avviso sul sito dell'Ente. Lo scambio della documentazione all'ingresso del cimitero deve avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso.

3. Le agenzie funebri che operano all'interno del Cimitero Comunale per l'accesso debbono inoltrare con l'istanza di seppellimento un piano operativo in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, ove sia indicato che sono state adottate tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus durante le fasi di attività e le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti nelle operazioni di trasporto. Per l'accesso al cimitero sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale comunale coinvolto. Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi e non è consentito l'accesso alla Camera Mortuaria per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro e, laddove non fosse possibile in relazione alle operazioni da eseguire rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, siano adottati strumenti di protezione individuale quali tute integrali o quanto altro indicato nel piano di sicurezza sopra citato.

4. Per il ricevimento salme, il dipendente comunale contattato dotato di dpi (guanti e mascherine), provvederà ad aprire il cancello e la Camera Mortuaria del Cimitero SS Crocifisso per l'ingresso delle salme previa esibizione dell'autorizzazione ricevuta via telematica. Deve essere inoltre fornita al momento dell'accesso al dipendente comunale una autodichiarazione del titolare dell'agenzia funebre indicante i nome dei dipendenti per cui si richiede accesso al cimitero e l'assolvimento dell'obbligo di informazione agli stessi delle corrette norme comportamentali per arginare il contagio COVID 19 e che tali dipendenti non presentano sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di rimanere al proprio domicilio.

   Preso atto di tale dichiarazione, il dipendente comunale fornirà a distanza superiore a 1 metro le indicazioni circa la disposizione della salma all'interno della camera mortuaria.

   L'ingresso è consentito ad un solo veicolo contenente la salma e a massimo n.2 operatori dell'agenzia funebre escluso l'autista del mezzo, tutti opportunamente dotati di dpi. Aperto il cancello e permesso l'accesso al carro funebre, quando questo è nei pressi della camera mortuaria, il dipendente comunale provvederà a chiudere il cancello ed a mantenersi a debita distanza (superiore a 1 metro) dai due operatori che compiono le azioni di carico e scarico. Quando tali operazioni sono concluse, il cancello può essere riaperto, il veicolo può allontanarsi e il cancello dovrà richiudersi.

   Il dipendente comunale, a cancello chiuso si accerterà della esatta disposizione della salma nella camera mortuaria e provvederà a chiudere il cimitero.

   Le operazioni di cui sopra dovranno essere effettuate attenendosi strettamente alle prescrizioni del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10.09.1990 n. 285.

5. Per quanto riguarda la tumulazione salme poiché tale operazione richiede l'installazione di un cantiere edile occorre individuare ulteriori misure precauzionali anticontagio.

Le imprese edili che intendono operare all'interno del Cimitero, in conformità alle recenti disposizioni legislative e indicazioni dell'Autorità sanitaria, debbono adottano tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus nel proprio cantieri edili, indicando nell'apposito piano di sicurezza tutte le misure che devono essere adottate dai lavoratori ad integrazione di quelle già predisposte nel Piano di Sicurezza e Coordinamento specifico. Dovrà essere nominato il coordinatore per la sicurezza nell'esecuzione dei lavori ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, che provvederà ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento e la relativa stima dei costi. **Il Piano di sicurezza integrato dovrà essere allegato all'istanza di seppellimento.**

E' permesso l'installazione di un solo cantiere per volta, in modo da evitare il più possibile contatti e interferenze. Pertanto, secondo l'ordine cronologico delle istanze, verranno indicate le date e gli orari di accesso. Poiché non sono possibili, fino alla cessazione dell'epidemia estumulazioni, sono permessi solo seppellimenti in "posti" già esistenti secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento di Polizia Mortuaria o utilizzando i colombari comunali anche in via transitoria. Ulteriori misure emergenziali potranno essere adottate in funzione del caso specifico.
Ricevuta l'autorizzazione al seppellimento con l'indicazione del giorno ed ora, è cura del titolare dell'impresa edile o del committente comunicare la data e l'ora esatta della fine dei lavori, per permettere l'accesso ad altra ditta per successivo seppellimento.

Considerate le lavorazioni da effettuare, è permesso l'accesso a n.2 operai compreso il titolare (se lavoratore) ed ad un unico mezzo leggero di trasporto.
Non è ammesso l'accesso a mezzi pesanti.
Le imprese operanti all'interno del cimitero hanno l'obbligo di informare i lavoratori circa le disposizioni di sicurezza e fornire tutti gli accorgimenti necessari per contrastare la diffusione del COVID-19. Tali informazioni che riguardano sinteticamente:
In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

6. Per l'accesso al cimitero, il titolare deve individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale comunale , con integrazione in appendice nel Piano di sicurezza. Gli autisti devono rimanere a bordo dei propri mezzi. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro. Il datore di lavoro informa preventivamente il personale della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

E' fatto divieto di utilizzo dei servizi igienici comunali o di attrezzature comunali.
Le aree di lavorazione debbono essere opportunamente igienizzate e deve essere garantita la pulizia giornaliera e a fine cantiere.
I mezzi di cantiere se utilizzati in modo promiscuo, devono essere igienizzati, in modo particolare per le parti riguardanti volante, maniglie, quadri di comando, ecc. Per gli attrezzi manuali si provvedere alla igienizzazione in caso se ne preveda un uso promiscuo.
Oltre a tutte le misure precauzionali attualmente vigenti, le imprese debbono mettere a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone. I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con tale soluzione all'ingresso al cimitero e prima dell'uscita.
L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel Piano di sicurezza è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, in particolare guanti e mascherine.
Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque necessario per tutti i lavoratori l'uso di mascherine conformi quanto meno alle disposizioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e delle autorità scientifiche e sanitarie e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, ecc.). Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori provvede al riguardo ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento e la relativa stima dei costi con tutti i dispositivi ritenuti necessari anche con tute usa e getta.
Senza tali precauzioni anticontagio e misure di sicurezza i lavori all'interno del cimitero sono vietati.

7. E' permesso ad un numero massimo di due congiunti del defunto di assistere alle operazioni di tumulazione, in modo da evitare il più possibile contatti e interferenze. Nelle istanze di tumulazione debbono essere indicati i nomi dei due congiunti che intendono assistere alle operazioni di tumulazione ed allegate le loro autodichiarazioni indicanti l'assenza di condizioni di pericolo: sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti alla tumulazione. E' obbligatorio l'uso della mascherina e il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno un metro

8. All'ingresso del cimitero saranno a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani

Le superiori misure organizzative hanno effetto da martedi 28 aprile 2020 e fino al 15 maggio 2020, salvo proroghe da valutare alla luce dell'evoluzione della normativa.

Il Dirigente
Ing. Anna Parrino

La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. 12.2.1993, n. 39, in quanto il presente atto è formato, registrato, trasmesso e conservato mediante il sistema informatico di produzione e conservazione dei documenti amministrativi in uso da parte del Comune di Alcamo, conforme al CAD approvato con il d.lgs. 82/2005 e smi e alle relative norme tecniche di attuazione